

“Le biblioteche sono la sottile linea rossa tra la civiltà e la barbaria” (Neil Gaiman)

Da alcuni anni la Biblioteca comunale di Trento collabora con i volontari di servizio civile in progetti di promozione della lettura.

Nel corso del tempo i giovani hanno lavorato dedicandosi chi prevalentemente, nei nidi e nelle scuole materne ai lettori più piccoli per il progetto “Biblioteca ponte tra generazioni”, chi invece si è dedicato ai ragazzi e ai giovani nel progetto “Testi per teste toste” individuando nuove modalità di promozione della lettura, chi nel progetto “Con i miei occhi” destinato alla popolazione anziana e ai disabili visivi, chi, poi, nei progetti “...per la meraviglia!” e in “Un vascello veloce come un libro”, “Vuoi una storia? Te la regalo” rispondendo alle varie richieste provenienti sia dal territorio, nelle Biblioteche presso le circoscrizioni cittadine, sia da istituti ed enti che variamente collaborano con la biblioteca in azioni di informazione e di promozione della lettura.

Per comprendere l’impatto sociale e il tipo di impegno in cui si stanno adoperando da anni i volontari in biblioteca basta riportare alcuni risultati conseguiti solo in questo ultimo anno dai volontari Martina Rizzi, Tania Rosselli e Lorenzo Caoduro che hanno realizzato da settembre ad oggi circa 600 incontri di lettura contattando più di 1200 cuccioli dai 0 ai 3 anni, 1500 bambini dai 3 ai 6 anni e tra gli adulti circa 1000 genitori, 50 educatrici, 200 tra maestre/i e professoress/e/i, 40 operatori delle RSA e dei Centri diurni; Martina, Tania e Lorenzo hanno contribuito alla stesura di questo progetto: nei vari momenti di monitoraggio e durante l’elaborazione ci hanno confermato la bontà di alcuni obiettivi ed aiutato ad individuarne di più realizzabili tralasciandone altri ed hanno evidenziato la necessità di inserire alcuni moduli formativi più tecnici e pratici per sviluppare maggiormente le competenze riguardanti la biblioteconomia.

Il cuore di questo servizio è il “leggere ad alta voce” per altre persone; sotto la “semplicità” di questa azione il volontario deve maneggiare una notevole quantità di saperi di tutti i tipi e svolgere alcune delle attività specifiche della figura professionale del bibliotecario e non solo.

La norma UNI 11535:2014 definisce nello specifico le caratteristiche dell’attività bibliotecaria.

Tra i compiti e le attività specifiche della figura professionale si evidenzia come il bibliotecario “esercita attività di carattere professionale nell’ambito della mediazione culturale, dell’orientamento alla ricerca e dell’alfabetizzazione informativa...della promozione culturale di una biblioteca...”

L’attività del bibliotecario è finalizzata al soddisfacimento dei bisogni culturali ed informativi degli utenti, anche potenziali...Il bibliotecario opera...avvalendosi di specifiche conoscenze, abilità e competenze culturali finalizzate a promuovere e mediare l’accesso alla conoscenza, all’informazione, alla lettura...” tra i compiti e le attività fondamentali il bibliotecario “promuove la biblioteca tramite selezione, elaborazione, offerta e comunicazione al pubblico di informazioni e documenti..., erogare servizi di carattere educativo e culturale, attuare programmi di educazione permanente di alfabetizzazione informativa e di promozione culturale” (UNI 11535:2014)

Questo progetto nasce alla luce delle esperienze fatte: sia per la grande richiesta da parte di genitori, istituzioni educative, associazioni, enti... di azioni di promozione della lettura tramite la presentazione di BUONI libri per bambini e ragazzi, per gli adulti e anziani in particolare con letture ad alta voce, sia perché i giovani esperendosi in questi progetti incarnano il senso del servizio civile come dono delle proprie abilità e forte testimonianza di cittadinanza attiva, ricavandone a livello personale enormi soddisfazioni sia sul piano delle nuove competenze acquisite in un ambito professionale ben definito sia come realizzazione personale.

Con le attività e azioni previste da questo progetto si vuole formare e attivare tre giovani volontari che promuovano e comunichino la biblioteca e il piacere della lettura.

Si intendono inserire i volontari del SCUP in biblioteca sia come lettori ad alta voce sia come collaboratori nel coadiuvare le attività di promozione della lettura, per bambini e ragazzi, adulti, anche tramite le possibilità offerte dal Web 2.0.

Tutte le azioni e attività esprimeranno una collaborazione con gli operatori per incentivare:

--> l'accoglienza dei bambini e dei ragazzi nel servizio pubblico mirata alla conoscenza delle sezioni bambini, ragazzi, giovani e di tutte le loro risorse;

--> la pratica della lettura ad alta voce, la narrazione e la rappresentazione delle storie in biblioteca, la creazione di booktrailer intesi come modalità privilegiate per la comunicazione di contenuti letterari e artistici ai giovani adulti;

--> sperimentazione delle comunicazioni e delle attività della biblioteca usando anche linguaggi dei social network.

--> conduzione di laboratori di "information literacy" per l'alfabetizzazione di base sulla ricerca delle informazioni;

--> la promozione della biblioteca digitale, privilegiando la fascia dei ragazzi che frequentano la scuola primaria di secondo grado e il biennio della secondaria, e nei centri diurni anziani.

--> la gestione di nuovi gruppi di lettura;

--> le visite guidate per i gruppi classe, laboratori creativi;

--> la progettazione di nuove iniziative di promozione;

Il progetto intende attuare interventi qualificati finalizzati al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

--> favorire il radicamento sul territorio delle biblioteche, come servizi rivolti alla città: far crescere la biblioteca, con l'obiettivo specifico di valorizzare e promuovere il patrimonio documentario e i servizi, potenziando le attività di promozione del libro e della lettura, svilupparne la funzione sociale e aggregante dove la biblioteca è luogo e punto di riferimento per la comunità locale, uno spazio urbano di condivisione del sapere e di partecipazione per i cittadini;

--> trasferire ai volontari competenze in ambito biblioteconomico e relative all'ideazione, organizzazione e gestione di eventi ed iniziative di promozione del patrimonio della biblioteca, del libro e della lettura. Si prevede l'acquisizione di dette competenze, di capacità di relazionare con l'utenza, di capacità di lavorare di gruppo, di abilità di problem solving;

--> consolidare le attività di promozione sui blog e sulla pagina Facebook curati dai volontari impiegati nei precedenti progetti di servizio civile;

--> fornire ai giovani che svolgono il Servizio Civile un'opportunità formativa che si offra come momento di educazione alla cittadinanza attiva, alla solidarietà e al volontariato strutturato sui principi di gratuità, impegno civile e sussidiarietà;

--> garantire, con l'utilizzo di risorse umane, giovani, motivate e formate, il miglioramento della qualità e quantità dei servizi resi ai cittadini.

I volontari grazie al loro lavoro attraverso questo progetto favoriranno inoltre l'aumento delle competenze degli adulti (genitori, insegnanti, educatori) rispetto ai libri per bambini e alle loro potenzialità, interverranno positivamente sulla famiglia in particolare sulla genitorialità, favorendo la relazione genitore-bambino: la lettura in famiglia è un'esperienza emotiva positiva che trasmette affetto, dedizione e senso di protezione.

Il lavoro dei volontari avrà anche dei benefici sul tessuto sociale; il progetto sottende il raggiungimento dei seguenti "macro obiettivi":

--> aumentare l'abitudine alla lettura come crescita civile della società.

--> diminuire l'abbandono scolastico: la lettura ad alta voce ha molti effetti benefici sullo sviluppo e il funzionamento del cervello umano. Come dimostrano recenti ricerche scientifiche, la lettura a voce alta ha effetti positivi sul piano cognitivo, stimola precocemente nei bambini ricchezza, proprietà di linguaggio e competenze linguistiche utili per la futura decodifica delle parole. Queste competenze portano a un miglior rendimento scolastico, migliorano l'autostima contribuendo alla diminuzione dell'abbandono scolastico.

--> incidere sul livello di alfabetizzazione della popolazione per padroneggiare la sempre maggiore complessità che comporta vivere nella "Società dell'informazione": riducendo l'analfabetismo di ritorno (l'incapacità di fare un uso attivo e significativo delle abilità di lettura) nella creazione di contesti alfabetizzanti, in biblioteca, a scuola, a casa, al lavoro, nella comunità locale.

Potrà accedere al servizio chi risulterà idoneo e selezionato nella fase di valutazione attitudinale. Ai colloqui potranno accedere tutti coloro che abbiano passione per i libri e la lettura, predisposizione per la lettura ad alta voce ed alla relazione col pubblico, buone competenze di redazione di testi.

La valutazione dei giovani sarà condotta attraverso l'analisi del curriculum, una prova pratica, un colloquio individuale ed il punteggio dato sulla base dei seguenti elementi:

-conoscenza e condivisione degli obiettivi del progetto e interesse al perseguimento degli stessi (20 punti);

-disponibilità all'apprendimento continuo ed al lavoro di gruppo, interesse e impegno a portare a termine il progetto, disponibilità alla flessibilità funzionale, coerenza col proprio progetto personale formativo e professionale di vita (25 punti);

-idoneità allo svolgimento delle mansioni, esperienze formative o di volontariato coerenti con le attività previste dal progetto, predisposizione al contatto col pubblico, passione per i libri e la lettura, altre competenze specifiche utili allo svolgimento delle attività di servizio civile (25 punti) saranno titoli preferenziali i diplomi di istituti secondari superiori e le lauree triennali e/o magistrali (da 1 a 5 punti).

La prova pratica consiste nella lettura ad alta voce di un testo a scelta della letteratura per l'infanzia o l'adolescenza davanti ad un piccolo pubblico (25 punti). Sarà ritenuto idoneo chi raggiungerà un punteggio minimo di almeno 70 punti.

Durante il periodo di servizio i volontari avranno particolari obblighi tra cui: la disponibilità alla flessibilità oraria in particolare alla turnazione su mattine e pomeriggi, al lavoro nei prefestivi e festivi, ad attenersi al regolamento della biblioteca e alle modalità di comportamento nei confronti del pubblico previste dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici, al rispetto del codice deontologico dei bibliotecari, al rispetto degli obblighi di privacy, al rispetto dell'orario di lavoro, degli arredi, delle attrezzature e del patrimonio della Biblioteca, ed inoltre: la disponibilità ad uscire dalla biblioteca e a raggiungere le sedi periferiche e i punti di prestito, e le fermate del Bibliobus nell'ambito del Comune di Trento, senza costo per i giovani; la disponibilità ad eventuali spostamenti, missioni, impegno in orario serale se richiesto da particolari attività realizzate nell'ambito del progetto (con un massimo di 10 giornate); la disponibilità a frequentare corsi, seminari, incontri, utili sia ai fini del progetto che alla crescita professionale dei giovani che dovessero essere organizzati nel corso del progetto dall'USBT, dall'Associazione Italiana Biblioteche o altre istituzioni/associazioni, la visita alla Bologna Children's Book Fair; la disponibilità al lavoro con l'utenza singola e in gruppo; la disponibilità alla cooperazione tra volontari.

Il servizio si svilupperà nell'arco temporale di un anno. Il primo mese è dedicato all'accoglienza e all'inserimento dei giovani, all'orientamento nel servizio biblioteca, alla conoscenza degli spazi, dei materiali, delle collocazioni, delle tecnologie e delle attività, andranno a conoscere la "mission" della biblioteca, i vari ruoli e competenze dei operatori.

Nel primo mese il progetto si avvierà con il percorso formativo per la conoscenza dei vari tipi di utenza e i suoi bisogni, nell'individuare gli obiettivi del progetto in relazione al contesto e ad una prima organizzazione dei tempi e dei compiti.

Dal secondo mese i volontari accompagnati e supportati dall'OLP, dai professionisti della mediazione delle informazioni, e spesso in collaborazione con altri operatori e volontari del servizio civile presso il Comune di Trento e/o del territorio realizzeranno le seguenti attività:

- organizzare, promuovere e realizzare letture ad alta voce nelle sezioni bambini e ragazzi delle biblioteche, alle fermate del Bibliobus, nei punti di prestito, nei centri per l'infanzia, presso il centro vaccinale, nelle case di riposo, nei centri diurni per gli anziani.

-accogliere bambini, ragazzi e genitori che entrano in biblioteca fornendo le prime informazioni sull'uso delle sale e sulle collocazioni dei libri;

- partecipare ai vari “Gruppi di lettura” attivati;
- raccogliere ed organizzare le informazioni utili a stendere un progetto per promuovere e realizzare momenti formativi per ragazzi sull’uso della piattaforma della biblioteca digitale MediaLibrariOnLine;
- aderire ad attività a livello cittadino in collaborazione con il Servizio all’infanzia, istruzione e sport, con le Politiche giovanili, con la commissione Pari opportunità nei progetti:
 - *Bambini a piedi sicuri (Storie su due ruote)
 - *Bambini cittadini attivi
 - *Strade vie palazzi
 - *Lecture al parco
 - *Settimana dei diritti dell’infanzia e dell’adolescenza
 - *Trento città del Natale (Lecture sotto l’albero)
 - *”Giornata della memoria”
 - *Mi illumino di meno
 - *”Di pari passo: bambine e bambini crescono” Storie (dai 4 ai 10 anni) con protagonisti bambine e bambini non convenzionali, che mettono in discussione gli stereotipi e i ruoli tradizionali. (Mostra bibliografica e lecture)
 - *Se approvato, curare le lecture previste dal progetto presentato per il Bando europeo 2018 sulla discriminazione di Rom e Sinti.

- Imparare a pubblicizzare le attività nei nidi, scuole primarie e secondarie.
- Imparare a predisporre e diffondere materiale promozionale cartaceo (volantini, locandine, piccole pubblicazioni...) con una veste grafica accattivante.
- Collaborare all’implementazione delle pagine web delle Sezioni ragazzi con l’inserimento dei materiali e delle bibliografie realizzate
- Aderire a livello cittadino o nazionale ad attività che aumentino la visibilità della biblioteca.
- Ideare e realizzare materiali informativi-promozionali per la partecipazione ad eventi (seminari, convegni, mostre, visite) legati alla libro e alla lettura, eventualmente partecipando agli eventi stessi. Come ad esempio-“Giornata della memoria”- 9 marzo “Giornata della lettura ad alta voce” promossa dall’Associazione LitWorld e dall’ AIB - 21 marzo “Giornata Mondiale della Poesia” promossa dall’UNESCO -“Maggio dei libri” promosso dal MIBAC.

Nel secondo semestre il progetto chiede ai giovani di scegliere a seconda della loro inclinazione, predisposizione, delle capacità, delle competenze acquisite di specializzarsi nelle attività di promozione dei servizi della biblioteca e della lettura.

I giovani saranno coinvolti in nuove attività che prevedono una maggior capacità di lavorare in autonomia e riguarderanno:

- attivare, promuovere, coordinare e gestire dei “gruppi di lettura” presso le sedi periferiche della Biblioteca comunale se attivati;
- esaminare testo e illustrazioni dei libri per bambini e ragazzi per capirne la qualità;
- scegliere libri di qualità per recensioni, redigere recensioni cartacee o su web;
- realizzare bibliografie per bambini, genitori, insegnanti educatori;
- l’attivare, promuovere, coordinare e gestire la realizzazione di semplici booktrailer con i ragazzi delle scuole secondarie, se richiesto dagli insegnanti.
- promuovere e realizzare momenti formativi per ragazzi sull’uso della piattaforma della biblioteca digitale MediaLibrariOnLine.
- organizzare, promuovere e realizzare lecture ad alta voce ai bambini a scuola, in biblioteca ed in contesti informali;
- distribuire o mettere in mostra riviste, quotidiani, libri che possano interessare un pubblico più giovane;
- produrre delle sitografie specializzate in:

°blog, siti, canali video...etc informativi sulla letteratura per l'infanzia;

°blog, siti, canali youtube, scaffali anobii etc.di promozione della lettura fatti da, con o per gli adolescenti e i giovani adulti;

-documentare le esperienze per poterla riproporre in futuro;

-testimoniare e documentare l'esperienza di servizio civile sulla pagina Facebook, PpOP! (Pensieri, parole, Opere, Passioni) in continuità con giovani che hanno già prestato servizio in biblioteca

Coerentemente con le priorità strategiche relative alla creazione di un sistema del Servizio Civile, il Comune di Trento si è attivato con i Servizi comunali che solitamente presentano progetti di servizio civile per fare sinergia su alcuni moduli del programma di formazione specifica, all'interno di ciascun Servizio ci sono competenze pregiate che possono risultare utili per far comprendere ai giovani in SCUP l'articolazione e la molteplicità dei servizi offerti dall'Amministrazione pubblica; la strutturazione di moduli comuni può favorire il contatto e lo scambio di esperienze e competenza anche tra gli stessi giovani in servizio civile presso Servizi comunali diversi.

Nel primo quadrimestre il percorso formativo condurrà i ragazzi nel contesto lavorativo.

Il percorso di formazione specifica mira a costruire il bagaglio di conoscenze teoriche e di strumenti concreti necessari ad affrontare al meglio le attività quotidiane previste dal progetto ed a dare risposte personalizzate ed individualizzate ai giovani in SCUP, mettendoli in grado di approfondire ulteriormente temi della formazione specifica e del lavoro sul progetto che fossero per loro di particolare interesse, costruendo insieme percorsi formativi ad hoc per permettere ai giovani di costruire ed affinare competenze spendibili al di fuori del progetto nella propria vita personale e professionale.

I formatori della biblioteca Comunale di Trento sono chiamati a rendere visibile la varietà di competenze che il ruolo del bibliotecario comprende.

Nella prima parte della formazione specifica si presenta principalmente l'Ente le sue funzioni l'organizzazione e le caratteristiche del Servizio biblioteca. Il programma poi sarà completamente incentrato sulla conoscenza dei principali temi della biblioteconomia e della loro applicazione nella pratica quotidiana. Per facilitare il lavoro dei volontari parte della formazione sarà dedicata al come ci si rapporta con i vari tipi di utenza e in percorsi laboratoriali di preparazione delle attività di promozione e degli incontri di lettura ad alta voce per bambini, ragazzi, adulti.

In coda al percorso potranno infine essere proposti incontri di confronto con realtà territoriali testimoni di imprenditorialità e iniziativa giovanile, per stimolare nei giovani in servizio valutazioni sulle opportunità di progettazioni future

PRESENTAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE: FUNZIONI E ORGANIZZAZIONE

2 ore con la formatrice Rosanna Wegher nata a Mezzolombardo (TN) il 06/07/1969: dipendente del Comune di Trento come Educatrice professionale, è responsabile delle attività di competenza dei volontari (dagli obiettori di coscienza ai VSC), responsabile di varie attività legate alla cittadinanza attiva, è OPL per l'ufficio Politiche giovanili del Comune.

MISSION e CODICE DI COMPORTAMENTO

2 ore a cura di Chiara Morandini, 22.06.1962 Direttore Generale del Comune di Trento

I BENI COMUNI

2 ore a cura di Marta Sansoni, 19.09.1957. Dirigente Servizio Beni Comuni e gestione acquisti del Comune.

FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE

2 ore con il formatore Argeo Battisti nato a Lavis (TN) il 04/09/1956, assistente amministrativo con incarico di Capo Ufficio presso il Servizio Biblioteca è referente preposto alla sicurezza.

SOSTENIBILITA' AMBIENTALE: LE POLITICHE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE
2 ore a cura di Silvio Fedrizzi 07.02.1977, dirigente del Servizio Gabinetto e Pubbliche Relazioni del Comune di Trento

LA BIBLIOTECA PUBBLICA

4 ore di formazione con Eusebia Parlotto nata a Casarano (LE) il 02/12/1969: è Capo Ufficio Servizi al pubblico e organizzazione tecnica della BCT, si occupa del coordinamento dei servizi al pubblico della sede centrale e delle sedi periferiche, della promozione dei servizi e della lettura, della progettazione, programmazione e rendicontazione delle attività del coordinamento del personale afferente all'ufficio.

LA BIBLIOTECA PER RAGAZZI

2 ore a cura di Veronica Schir nata a Trento il 26/10/1965, bibliotecaria, responsabile della Sezione bambini e ragazzi, esperta in letteratura per l'infanzia e l'adolescenza.

LA BIBLIOTECA DIGITALE MEDIA LIBRARY ON LINE

4 ore di formazione a cura di Paola Andreatta, nata a Trento il 05/08/1966: bibliotecaria responsabile della sezione multimediale della Biblioteca, responsabile della catalogazione del materiale multimediale e collaboratrice della sezione acquisti anche su MLOL.

La formazione prosegue poi specializzandosi in biblioteconomia e in bibliografia sulla letteratura per l'infanzia e l'adolescenza.

L'ITER DEL LIBRO

4 ore sulle procedure gestionali in grado di garantire la conservazione e la fruizione al pubblico dei documenti che fanno parte del patrimonio della biblioteca, a cura Michele Zamboni, nato a Cles il 02/04/1960, bibliotecario, ricopre incarico di area direttiva in qualità di responsabile degli acquisti e della revisione del patrimonio per il fondo moderno, coordina stagisti e tirocinanti e volontari, OLP.

LA RICERCA BIBLIOGRAFICA E IL SERVIZIO DI REFERENCE DELLA BIBLIOTECA

4 ore con Maria Orsingher nata a Trento il 21/01/1961, bibliotecaria, è stata responsabile di sede, attualmente si occupa principalmente dell'erogazione al pubblico dei servizi di reference, internet, ricerche bibliografiche e prestito interbibliotecario.

FONTI E INFORMAZIONE BIBLIOGRAFICA SULL'EDITORIA PER RAGAZZI

2 ore Stefano Frasnelli nato a Cles il 19/12/1968 bibliotecario responsabile della Sede di Ravina, esperto in bibliografia in particolare per bambini e ragazzi.

I volontari avranno modo di confrontarsi con professionisti sui vari tipi di utenza a cui la biblioteca offre i suoi servizi.

BAMBINI E RAGAZZI CHE LEGGONO

3 ore di formazione a cura di Donatella Mongera, nata a Trento il 05/04/1963, bibliotecaria responsabile della Sezione bambini e ragazzi, è esperta in letteratura per l'infanzia e l'adolescenza.

IL RAPPORTO COL PUBBLICO: LA "USER EDUCATION"

4 ore di formazione a cura di Ivana Saltori nata a Trento il 08/08/1969, bibliotecaria, è stata responsabile di sede, attualmente è la responsabile di Sala Manzoni della BCT.

I GRUPPI DI LETTURA

4 ore di formazione a cura di Elena Leveghi, nata a Trento il 08/06/1968: bibliotecaria, è coordinatrice delle attività culturali ed animatrice nei gruppi di lettura della Biblioteca comunale.

Di seguito i moduli formativi che definiscono la cassetta degli attrezzi di lavoro per i compiti da svolgere.

IL LAVORO PER PROGETTI – CENNI TEORICI E LABORATORIO

4 ore a cura di Antonia Banal nata a Trento il 20/10/1964, responsabile del Polo sociale Oltrefersina-Mattarello laureata in Metodologia e Organizzazione del Servizio Sociale, educatrice professionale, formatrice.

PRINCIPI E STRUMENTI DI ANIMAZIONE: VALENZA EDUCATIVA, TECNICHE E SPERIMENTAZIONE

4 ore a cura di Rosanna Wegher

I LABORATORI DIDATTICI SUL LIBRO ANTICO

4 ore di formazione teorico pratica con Milena Bassoli nata a Bolzano il 23/01/1964 bibliotecaria si occupa dei materiali antichi e di pregio della BCT, della attività didattica, dei servizi di reference, e della cura e promozione di “Catina”.

I GRUPPI DI LETTURA

4 ore di esercitazioni con Paolo Malvinni, nato a Riva il 06/08/1957, funzionario amministrativo presso la BCT, giornalista pubblicitario, cura la comunicazione verso l'esterno della BCT, animatore nei gruppi di lettura della Biblioteca comunale.

IL PROGETTO NATI PER LEGGERE.

2 ore a cura di Veronica Schir.

ALBI ILLUSTRATI. COME SCEGLIERLI E PROPORLI

4 ore a cura di Barbara Frinolli nata a Trento il 24/12/1967, bibliotecaria, ha maturato esperienza nelle attività di programmazione e realizzazione di interventi formativi, già responsabile di sedi, si occupa della ideazione, progettazione, di iniziative culturali per la promozione della lettura per bambini e ragazzi, del progetto Nati per leggere, dei laboratori didattici della BCT.

LEGGERE AD ALTA VOCE

10 ore teorico-pratiche sulla lettura ad un pubblico di bambini a cura di Barbara Frinolli.

LEGGERE AD ALTA VOCE PER GLI ADULTI

4 ore di laboratorio ed esercitazioni con Elena Leveghi.

SOCIAL MEDIA MARKETING: STRATEGIE DI COMUNICAZIONE PER IL WEB

4 ore a cura di Elisabetta Alberti, nata a Trento il 25/07/1962 bibliotecaria, è stata per anni responsabile di sede ora si occupa della comunicazione web della BCT.

COMUNICARE LA BIBLIOTECA

4 ore a cura di Paolo Malvinni.

COMUNICAZIONE E RETE CIVICA: COME SI COSTRUISCE UN COMUNICATO STAMPA; COME SI ORGANIZZA UNA CONFERENZA STAMPA. LABORATORIO DI SCRITTURA GIORNALISTICA

4 ore a cura di Lorenzo Andreatta nata a Trento il 8/11/1959, collaboratore amministrativo, capoprogetto di “Comunicazione” presso Servizio Gabinetto e pubbliche relazioni.

IL PROGRAMMA DI IMPAGINAZIONE E GRAFICA OPEN SOURCE “SCRIBUS”

4 ore teoriche e pratiche a cura di Claudia Dalla Zotta, bibliotecaria, della comunicazione delle attività di promozione della biblioteca, dei servizi di reference al pubblico.

I PROGRAMMI GESTIONALI “AMICUS” E “OLI SUITE” e L’OPAC “OSEE GENIUS”

4 ore di formazione teorico pratica sulle principali funzioni dei programmi di gestione biblioteconomica a cura di Maria Orsingher.

AUTOAPPRENDIMENTO con LETTURA E COMMENTO DEI SEGUENTI TESTI:

+”Leggimi Forte” di Bruno Tognolini e Rita Valentino Merletti, Salani

+”Libro fammi grande” Luigi Paladin e Rita Valentino Merletti, Idest

+ “Come promuovere la lettura attraverso il social reading” di Cavalli Nicola, Editrice Bibliografica

+Visione delle videolettore realizzate presso il Laboratorio di comunicazione e narratività dell’Università degli studi Trento

Oltre le 97 ore di formazione specifica, nel contatto quotidiano con l’Ente Pubblico, i volontari vivranno un’esperienza formativa” on the job” acquisendo competenze e professionalità utili nella propria crescita personale, oltre che nella carriera lavorativa.

La formazione generale, gestita unitariamente dall’ufficio competente per il Servizio Civile in provincia di Trento, di almeno sette ore al mese, costituisce la base conoscitiva condivisa tra tutti i giovani e le giovani in servizio. I contenuti sono previsti dalle linee guida della formazione generale Compito dell’OLP, responsabile del monitoraggio e formatore sarà anche quello di orientare i volontari rispetto a percorsi ed esperienze formative che possano permettere loro di colmare lacune o di approfondire tematiche di loro interesse.

Nei periodici incontri di monitoraggio individuale sulla formazione il confronto verterà sul rendere esplicite le aspettative e gli obiettivi personali rispetto al servizio, sull’individuazione di bisogni formativi individuali, sulla valutazione dei moduli formativi proposti.

Mensilmente inoltre si registrerà e misurerà la realizzazione del percorso formativo attraverso i vari stadi di avanzamento dell’attività del progetto, incentivando e promuovendo le azioni positive mirate al raggiungimento degli obiettivi.

Il giovane parteciperà attivamente a questo processo di ricerca di documentazione e di decisione attraverso strumenti di registrazione delle attività come la scheda/diario per le attività svolte, i compiti eseguiti, il ruolo ricoperto, il risultati raggiunti, le relazioni con gli utenti, gli operatori e con l’organizzazione, l’auto-valutazione rispetto a conoscenze/competenze acquisite o perfezionate, gli interessi e le attitudini dimostrati, il gradimento complessivo valutando sia l’andamento delle attività che l’agire personale nel contesto organizzativo, ed uno spazio riservato alla registrazione dei vissuti personali e alla valutazione dei percorsi formativi generali e specifici.

A fine servizio l’OLP compilerà la “Scheda di monitoraggio del progetto e il “Report conclusivo sull’attività svolta.

Il volontario durante il servizio si occuperà di tenere aggiornato il suo diario/scheda di servizio, parte integrante di un personale “Portfolio delle competenze”, in cui verrà evidenziata la traccia dei contenuti dei momenti formativi, le competenze e conoscenze acquisite. Sarà compito del giovane raccogliere e aggiornare i prodotti delle attività e la documentazione necessaria come testimonianze del lavoro svolto (ad esempio: n° ore di lavoro al pubblico, n° di utenti, locandine e/o volantini che testimoniano le attività di promozione della lettura).

In ciascuna delle attività previste nelle varie aree e fasi di progetto i giovani in Servizio Civile saranno affiancati dagli operatori delle sezioni del Servizio biblioteca: in particolare dall'OLP e di volta in volta, a seconda del bisogno, da altri colleghi cioè i bibliotecari e assistenti bibliotecari responsabili della sezione ragazzi e delle sedi periferiche e con i professionisti di altri Servizi: i Formatori dell'ente, i colleghi del Servizio Attività sociali, del Decentramento, delle Politiche Giovanili, ed esterni all'Amministrazione comunale, insegnanti, educatori ed operatori di realtà del terzo settore, avranno inoltre la possibilità di collaborare con i volontari di associazioni attive a livello territoriale operanti a vario titolo in Biblioteca

Il ruolo di OLP in questo progetto è ricoperto da Barbara Frinolli, nata a Trento il 24 /12/1967., bibliotecaria (professione disciplinata dalla Legge n.4/2013; iscritta all'Elenco degli Associati AIB, delibera n. E/2014/0980) laureata in Sociologia, ha maturato esperienza nelle attività di programmazione e realizzazione di interventi formativi; già responsabile di sedi periferiche, si occupa della ideazione, progettazione, organizzazione e promozione presentazione di iniziative culturali, della promozione della lettura per bambini e ragazzi, del progetto Nati per leggere, dei laboratori didattici della BCT, quando di servizio al pubblico eroga servizi di reference, internet, ricerche bibliografiche e prestito interbibliotecario, dal 2011 è OLP e ricopre i ruoli di progettista, formatore.

Saranno a disposizione dei volontari le seguenti risorse :

- l'esperienza e le competenze dei bibliotecari e degli assistenti bibliotecari;
- il patrimonio librario, documentario e multimediale della biblioteca;
- la sede della biblioteca con gli strumenti e le attrezzature ivi presenti: personal computer e relativi programmi compresi in particolare il software di gestione informatica della biblioteca AMICUS e OSSE GENIUS, l'accesso ad internet, fotocopiatrice, stampante, scanner, strumenti di riproduzione audio e video, telefono, materiale da cancelleria, materiale promozionale, materiale per laboratori didattici;
- stamperia interna;
- sedi specifiche interne per la formazione;
- predisposizione condizioni di vitto (badge pasto, mensa, locali convenzionati...);
- predisposizione condizioni per abbonamento a trasporto pubblico;
- materiale per la promozione del progetto

Risorse umane impiegate:

1 operatore locale di progetto,

1 capo ufficio,

1 funzionario di biblioteca,

13 bibliotecari responsabili delle sedi periferiche e del bibliobus, 5 bibliotecari responsabili delle sezioni della sede centrale,

20 Formatori,

i volontari SCUP già in Servizio presso il Comune di Trento,

operatori e volontari del territorio,

insegnanti, educatori, formatori e personale PAT.

Le risorse finanziarie aggiuntive investite dall'ente proponente e destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto sono di 4250 Euro ripartiti in: vitto (badge pasto) 3750 Euro, materiali promozionali per 300 Euro, e materiali di cancelleria per 200 Euro.

Il ruolo dei volontari è centrale rispetto al progetto e si fonda sull'assioma fondamentale secondo il quale il servizio civile promuove una cultura della cittadinanza attiva, della formazione e della crescita individuale dei giovani.

Il presente progetto permetterà ai volontari di sviluppare ed affinare competenze, conoscenze e abilità rilevanti per la loro vita personale e professionale attraverso l'impegno nelle attività, la

partecipazione ai momenti formativi e la rielaborazione dei vissuti attraverso i monitoraggi e i momenti di confronto e scambio con altri giovani in SC.

I volontari verranno accompagnati nell'acquisizione di competenze trasversali spendibili nella propria vita personale e professionale anche in settori differenti da quelli di progetto:

- capacità di gestire le informazioni
- capacità di documentare le attività svolte
- capacità di lavorare in gruppo
- capacità di lavorare in autonomia
- capacità di lavorare per progetti
- capacità di relazionarsi, comunicare in maniera adeguata e coinvolgere.

Competenze specifiche spendibili soprattutto nell'area di intervento del progetto:

- capacità di valutare la qualità dei libri e di presentarli
- compilazione di bibliografie
- capacità di elaborare ed organizzare materiali (bibliografie, abstract, materiali promozionali...) adeguati alle diverse età
- capacità di ideare, progettare e gestire attività di promozione della lettura per bambini, ragazzi adulti
- lettura a voce alta
- comunicazione tramite il Web 2.0 (Pagina Web, Blog , Anobii, Facebook)
- interazione con bambini, genitori, insegnanti
- capacità di gestire un gruppo di bambini ragazzi e giovani adulti in biblioteca

E inoltre conoscenza:

- dell'organizzazione di una biblioteca
- della struttura di una notizia bibliografica e della ricerca in Opac
- dell'editoria per bambini
- dell'editoria per giovani adulti
- del progetto Nati per Leggere e di come si può operare in esso
- della rete cittadina dei servizi rivolti ai bambini e agli anziani
- dei progetti di cittadinanza attiva e beni comuni presso il Comune di Trento
- del software di gestione biblioteche AMICUS e OSEE GENIUS
- del software open source SCRIBUS e PIKTOCHART per l'impaginazione.

Compito dell' OLP, responsabile del monitoraggio e formatore sarà anche quello di orientare i volontari rispetto a percorsi ed esperienze formative che possano permettere loro di colmare lacune o di approfondire tematiche di loro interesse.

La partecipazione alla formazione sarà certificata da un attestato di frequenza prodotto dal Servizio biblioteca: in tale attestato saranno esplicitate le tematiche affrontate e la durata del percorso formativo, traccia dei momenti formativi rimarrà anche all'interno del Bilancio d'Esperienza che verrà stilato per ogni volontario a conclusione dell'esperienza di SCUP.

Buona parte dei temi trattati dalla formazione specifica e il lavoro sul campo sono propedeutici per la preparazione ai concorsi pubblici per Assistenti di biblioteca e Bibliotecari.